



Decreto Dirigenziale n. 7 del 03/04/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

ART. 242 DEL D. LGS. 152/2006. APPROVAZIONE "DOCUMENTO DI ANALISI DI RISCHIO SANITARIO AMBIENTALE SITO SPECIFICA, PROPOSTA DI INDAGINE INTEGRATIVA, DI PROSEGUIMENTO DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DI EMERGENZA (MISE) E DI MONITORAGGIO DELLE ACQUE DI FALDA DEI PIEZOMETRI POSTI IN MISE", EX SIN "LITORALE DOMITIO FLEGREO ED AGRO AVERSANO" ENEL CENTRALE TURBOGAS UBICATA NEL COMUNE DI MADDALONI (CE), ALLA VIA FICUCCELLA N. 61. CODICE 1048A508. FOGLIO 31, PARTICELLA N. 5036 E PARTICELLE NN. 5147, 5148 E 5149 (TUTTE EX 5035).

LA DIRIGENTE

Premesso che:

- il D.Lgs. 152/2006 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii. ad oggetto "Norme in materia ambientale", nella Parte IV - Titolo V, art. 242 e seguenti, disciplina le norme in materia di bonifica dei siti contaminati;
- l'art. 242, comma 3, del predetto D. Lgs 152/2006 ss.mm.ii. stabilisce che qualora l'indagine preliminare accerti l'avvenuto superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) anche per un solo parametro, il responsabile dell'inquinamento è tenuto a presentare, agli Enti competenti, il Piano di Caratterizzazione con i requisiti di cui all'Allegato 2, Titolo V, Parte quarta del D. Lgs 152/2006, che sarà autorizzato dalla Regione, previa convocazione della Conferenza di Servizi;
- il D.M. Ambiente n. 7 del 11/01/2013, pubblicato sul GURI 12 marzo 2013, ha stabilito che i siti rientranti nella perimetrazione "Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano" non soddisfano più i requisiti di cui all'art. 252 comma 2 del D. Lgs. 152/06 e quindi non sono più ricompresi tra i Siti di Interesse Nazionale (SIN);
- ai sensi del citato D.M. Ambiente sono state trasferite le competenze dei siti ex SIN alle Regioni che subentrano nella titolarità dei relativi procedimenti;
- nell'elenco recante il "Censimento dei Siti Potenzialmente Contaminati (CSPI SIN)", allegato al Piano Regionale di Bonifica (PRB), adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 129 del 27/05/2013, pubblicato sul BURC n. 30 del 5/06/2013, ed approvato dal Consiglio Regionale in data 25/10/2013, risulta inserita nell'ex SIN "Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano" l' ENEL Centrale Turbogas, nella quale sono stati riscontrati i seguenti contaminanti: Idrocarburi, Metalli, Alifatici clorurati non cancerogeni.

Premesso, altresì, che

- nella Conferenza di Servizi (CdS) decisoria del 31 maggio 2012, convocata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare e del Territorio (MATMT) sono stati approvati i risultati delle indagini di caratterizzazione dell'area in esame, ed è stato preso atto degli interventi di messa in sicurezza di emergenza effettuati sulla matrice ambientale suolo e sottosuolo;
- in merito al Progetto di messa in sicurezza di emergenza della matrice ambientale acque di falda la medesima CdS decisoria del 31 maggio 2012 ha preso atto del Progetto con prescrizioni;
- la CdS decisoria, inoltre, ha preso atto delle intenzioni dell'Azienda ENEL Produzione SpA di predisporre un Piano di indagini integrative, richiedendo al contempo di presentare l'analisi di rischio sito - specifica dei suoli, nonché il progetto di bonifica delle acque di falda risultate contaminate da Manganese, Triclorometano 1,1, Dicloroetilene e Tetracloroetilene (PCE);
- la Cds decisoria ha deliberato, infine, di richiedere all'Azienda di ottemperare a quanto eventualmente richiesto da ISPRA, ISS e ARPA Campania, in adempimento alla richiesta avanzata dalla Direzione TRI del MATMT con nota prot. n. 11099/TRI/DI del 17/04/2012.

Considerato che

- in data 11.04.2013, prot. n. 0259296, il Settore TAP Ecologia di Caserta ha acquisito da parte dell' ENEL Produzione S.p.A. il "*Documento di Analisi di Rischio sanitario ambientale sito specifica, proposta di indagine integrativa, di proseguimento degli interventi di messa in sicurezza di emergenza (MISE) e di monitoraggio delle acque di falda dei piezometri posti in MISE*", redatto dalla Società CEVI S.p.A. di Milano, ed ha risposto alle prescrizioni della CdS decisoria del 31.05.2012 del Ministero dell'Ambiente, di cui al verbale prot. n. 3476/TRI/DI/B, e precisando che "in merito alla prescrizione espressa nel verbale di ottemperare alle eventuali richieste di ISPRA, ISS e ARPA Campania in adempimento alla richiesta avanzata dalla Direzione TRI con nota prot. n. 11099 del 17.04.2012, si fa presente che ad oggi non sono pervenute richieste";
- in data 27.06.2013, prot. n. 0462123, il Settore TAP Ecologia di Caserta ha acquisito da parte dell' ENEL Produzione S.p.A. il Rapporto di prova CESI n. B3013664 del 22.05.2013, delle acque sotterranee, riportante gli esiti delle analisi chimiche delle acque emunte dai n. 2 piezometri

- identificati con codice S06 e S27, in ottemperanza alla specifica prescrizione della CdS decisoria del MATMT, e riguardante la determinazione di tutti gli analiti, previsti dal Piano di Caratterizzazione approvato, ed eseguiti con cadenza quadrimestrale;
- in data 02.10.2013, prot. n. 0677275, il Settore TAP Ecologia di Caserta ha acquisito da parte dell'Azienda ENEL il Rapporto di prova CESI n. B3016117 del 14.06.2013 e il Rapporto di prova CESI n. B3022050 del 26.08.2013, riguardante gli esiti del monitoraggio svolto sulla qualità dell'acqua sotterranea che, con riferimento al Piano di Caratterizzazione approvato ed alla prescrizione della CdS decisoria, viene attuato con cadenza rispettivamente bimestrale e quadrimestrale sui campioni di acqua emunta dai n. 2 piezometri S06 ed S27;
 - in data 22.10.2013 si è svolto un Tavolo Tecnico presso il Settore TAP Ecologia di Caserta, a seguito della nota di convocazione, prot. n. 0626165 del 11.09.2013, nella quale l'Azienda ENEL, così come descritto nel documento presentato, ha proposto un'indagine integrativa mediante la realizzazione di due piezometri da ubicarsi immediatamente a valle delle aree risultate contaminate da idrocarburi e il proseguimento degli interventi di m.i.s.e. e monitoraggio della falda con nuove modalità. Inoltre l'ENEL ha chiesto che, presso i piezometri attualmente in MISE identificati con la sigla S06 e S27 nella planimetria allegata all'analisi di rischio, i parametri oggetto del monitoraggio delle acque sotterranee siano ridotti solo a quelli che hanno superato la relativa CSC e cioè ferro, manganese, fluoruri, triclorometano, 1,1 dicloroetilene e tetracloroetilene, con cadenza quadrimestrale, pur ritenendo di non essere responsabile della contaminazione. In aggiunta ai predetti, una volta realizzati i due nuovi piezometri, sarà monitorato anche il parametro idrocarburi totali (n-esano) per verificare il potenziale rilascio di idrocarburi dal suolo profondo verso la falda. L' Azienda, inoltre, ha chiesto di poter scaricare in fogna pubblica le acque emunte dal sistema di MISE;
 - in data 23/10/2013, prot. n. 0733160, il Settore TAP Ecologia di Caserta ha acquisito lo stato di avanzamento dell'iter di bonifica e gli esiti dell'Analisi di Rischio.

Considerato, altresì, che

- in data 10 marzo 2014, si è svolta la prima seduta della Conferenza di Servizi, appositamente convocata dall'Unità Operativa Dirigenziale "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" di Caserta (già Settore TAP Ecologia), con nota prot. n. 101028 del 12.02.2014, relativa all'approvazione dell'Analisi di Rischio dell'area ex SIN occupata dalla Centrale Turbogas ENEL, ubicata in via Ficucella n. 61 nel Comune di Maddaloni, codice 1048A508;
- nella predetta CdS non è stato possibile aprire i lavori per l'indisponibilità dell' ARPAC e della Provincia di Caserta, dovuta a sopraggiunti e improrogabili impegni, e l'assenza degli Enti invitati;
- in data 27 marzo 2014 si è svolta la seconda seduta della Conferenza di Servizi, autoconvocata per i presenti nella precedente seduta del 10 marzo, e convocata per gli Enti assenti con nota prot. n. 0170497 del 10.03.2014, nella quale è stato approvato, all'unanimità, il "Documento di Analisi di Rischio sanitario ambientale sito specifica, proposta di indagine integrativa, di proseguimento degli interventi di messa in sicurezza di emergenza (MISE) e di monitoraggio delle acque di falda dei piezometri posti in MISE" - Ex SIN "Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano" ENEL Centrale Turbogas (codice 1048A508) Foglio 31, Particella n. 5036 e Particelle nn. 5147, 5148 e 5149 (tutte ex 5035), ubicata nel Comune di Maddaloni (CE), alla via Ficucella n. 61, precisando che al termine delle indagini integrative proposte e, comunque, entro 18 mesi dall'emissione del presente provvedimento il Soggetto obbligato dovrà presentare la revisione dell'Analisi di Rischio, dopo aver effettuato le indagini integrative proposte, con la prescrizione all'Azienda ENEL di integrare la richiesta di autorizzazione, inviata al SUAP di Maddaloni ai sensi del DPR n. 59/2013, allo scarico in fogna pubblica, che comprenderà anche i piezometri S06 e S27, dandone riscontro alla UOD di Caserta.

PRESO ATTO

- del parere tecnico n. 23/TF/14 dell'ARPAC, acquisito al protocollo n. 0210681 del 25/03/2014 nel quale si legge che "In riferimento al documento Analisi di Rischio sanitaria ambientale sito specifica, proposta di indagine integrativa, di proseguimento degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza e di monitoraggio delle acque di falda, presentato da Enel Produzione

S.p.A. per la Centrale Turbogas di Maddaloni, e considerate le risultanze del Tavolo Tecnico tenutosi in data 22.10.2013 presso la Giunta Regionale della Campania - Settore Provinciale Ecologia di Caserta, si esprime parere favorevole all'approvazione della predetta Analisi di Rischio. Si rappresenta che al termine delle indagini integrative proposte, il soggetto obbligato dovrà presentare una revisione dell'Analisi di Rischio";

- del parere favorevole del Comune di Maddaloni, reso in sede di Conferenza di Servizi, nella seduta del 27 marzo 2014.

RITENUTO che sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 27.03.2014, con verbale acquisito al prot. n. 0218547 del 27/03/2014, si possa approvare il "*Documento di Analisi di Rischio sanitario ambientale sito specifica, proposta di indagine integrativa, di proseguimento degli interventi di messa in sicurezza di emergenza (MISE) e di monitoraggio delle acque di falda dei piezometri posti in MISE*", redatto dal CEVI S.p.A. per conto dell' ENEL Produzione S.p.A., per l'ex SIN "Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano" ENEL Centrale Turbogas (codice 1048A508).

Dare atto che il presente provvedimento è inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23, comma 1, lettera a), del D. Lgs.vo n. 33/2013.

Visti:

- il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 ss.mm.ii.;
- il Decreto Ministero Ambiente n. 7 del 11 gennaio 2013;
- il Piano Regionale di Bonifica, approvato con DGR n. 129 del 27/05/2013, pubblicato sul BURC n. 30 del 5/06/2013 e approvato dal Consiglio Regionale il 25/10/2013;
- la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
- la DGR n. 478 del 10/09/2012 di approvazione delle strutture ordinamentali Giunta Regionale ai sensi del Regolamento n. 12/2011, pubblicato sul BURC n. 62 del 29 settembre 2012;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
- la DGR n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12 novembre 2013, di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "1";
- il DPGR n. 302 del 13/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 novembre 2013, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente della Unità Operativa Dirigenziale (UOD) "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta" della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema" alla dr.ssa Norma Naim.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, delle risultanze della seduta della Conferenza di Servizi (CdS) del 27 marzo 2014 tenutasi presso l'Unità Operativa Dirigenziale "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" di Caserta, e dei pareri favorevoli espressi

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di **approvare**, ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 ss.mm.ii., sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 27.03.2014, il "*Documento di Analisi di Rischio sanitario ambientale sito specifica, proposta di indagine integrativa, di proseguimento degli interventi di messa in sicurezza di emergenza (MISE) e di monitoraggio delle acque di falda dei piezometri posti in MISE*" ex SIN "Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano" ENEL Centrale Turbogas, ubicata nel Comune di Maddaloni (CE) alla via Ficucella n. 61. Codice 1048A508. Foglio n. 31, Particella n. 5036 e particelle nn. 5147, 5148 e 5149 (tutte ex 5035);

2. di **fissare** in 18 mesi, dalla data di emissione del presente provvedimento, il termine per effettuare le indagini integrative proposte dall' ENEL Produzione S.p.A. e presentare le risultanze della revisione dell'Analisi di Rischio;
3. di **prescrivere** all'Azienda ENEL Produzione S.p.A. di integrare la richiesta di autorizzazione, inviata al SUAP di Maddaloni ai sensi del DPR n. 59/2013, allo scarico in fogna pubblica, che comprenderà anche i piezometri S06 e S27, dandone riscontro alla UOD di Caserta;
4. di **precisare** che le attività di controllo di cui all'art. 248, comma 1, del D. Lgs. 152/2006 ss.mm.ii., sulla conformità degli interventi approvati spettano alla Provincia di Caserta e all'ARPA Campania - Dipartimento Provinciale di Caserta;
5. di **notificare** copia del presente decreto all' Azienda ENEL Produzione S.p.A.;
6. di **notificare** copia del presente provvedimento a: Comune di Maddaloni (CE); Provincia di Caserta; ARPA Campania - Dipartimento Provinciale di Caserta; ASL/CE - Dipartimento di Prevenzione - Servizio Prevenzione e Protezione Ambiente di Lavoro (SPSAL); ATO 2 Napoli - Volturno per le rispettive competenze;
7. di **inviare** copia del presente atto a: Ministero dell'Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare; Istituto Superiore di Sanità; ISPRA (ex APAT) - Dipartimento Difesa del Suolo - per opportuna conoscenza;
8. di **inviare** copia del presente provvedimento, per via telematica, all'Assessore all'Ecologia e Tutela dell'Ambiente della Regione Campania e alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
9. di **inoltrare** copia del presente provvedimento, per via telematica, all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23, comma 1, lettera a), del D. Lgs.vo n. 33/2013.

dr.ssa Norma Naim